

Numero 06

30 Giugno
2016

In questo numero

PRIMO PIANO

Il Presidente Juncker al Parlamento "L'UE continuerà a volare verso il futuro"

LE DIECI PRIORITÀ DELLA COMMISSIONE JUNKER

Priorità VI: Un accordo di libero scambio realistico ed equilibrato con gli USA

AGRICOLTURA

Pratiche commerciali sleali: misure UE per aiutare gli agricoltori

AMBIENTE

Adesione dell'UE a Mission Innovation, iniziativa mondiale sull'energia pulita

ATTUALITÀ

La Commissione approva il piano dell'Italia per la banda ultralarga

Attuazione dell'agenda europea sulla migrazione

ISTRUZIONE E CULTURA

Dieci iniziative per dotare l'Europa di migliori competenze

Nuova strategia per porre la cultura al centro delle relazioni internazionali dell'UE

BREVI DALL'EUROPA

NOTIZIE DAL CENTRO

AVVISI

BANDI EUROPEI

Primo piano

Il Presidente Juncker al Parlamento "L'UE continuerà a volare verso il futuro"

Il Presidente Juncker, in presenza del Collegio dei Commissari al completo, compreso Lord Hill, si è rivolto al Parlamento europeo riunito in una sessione plenaria straordinaria dedicata al risultato del referendum britannico.

Il Presidente ha ribadito di rammaricarsi, ma di rispettare la scelta degli elettori d'oltremare. Ha ricordato che venerdì scorso, in una dichiarazione congiunta, le quattro istituzioni europee hanno chiesto chiarezza. Una richiesta che ha riformulato davanti al Parlamento: "Chiedo al governo del Regno Unito di chiarire la situazione il più rapidamente pos-

sibile; non oggi, non domani, ma in tempi rapidi."

Ha anche sottolineato che vorrebbe evitare che si affermasse l'idea che potrebbero essere in corso negoziati segreti. "Non ci saranno negoziati preliminari; no notification, no negotiation (niente notifica, niente negoziato)", ha detto.

Il Presidente ha anche insistito sul fatto che "Non si dovrebbe cambiare l'essenziale e l'essenziale è che l'Europa resta un progetto di pace e di futuro. Continueremo a volare verso il futuro." ha affermato, sottolineando che la Commissione procederà lungo il cammino intrapreso con l'accor-

do del Parlamento, in particolare affinché in Europa si riduca la burocrazia, "l'Europa sociale occupi un posto d'onore", il patto di stabilità sia applicato con intelligenza e si facciano progressi verso l'Unione dell'energia e un'Europa digitale.

Nel suo intervento il Presidente Juncker ha anche sottolineato che "Gli Stati membri fondatori non hanno più diritti dei cosiddetti nuovi Stati membri."

"Combatterò fino all'ultimo per l'Europa unita", ha dichiarato, aggiungendo "Non è il momento di frammentare ancora una volta questo continente."

Le dieci priorità della Commissione Juncker

Il Presidente della Commissione Jean Claude Juncker, all'atto della sua elezione il 15 luglio 2014, ha assunto l'impegno di rinnovare l'Unione europea sulla base di un programma per l'occupazione, la crescita, l'equità e il cambiamento democratico incentrato su 10 dieci settori strategici, tradotti nelle seguenti priorità di lavoro dell'organo da lui presieduto:

- I. Occupazione, crescita e investimento
- II. Mercato digitale unico
- III. Unione energetica e clima
- IV. Mercato interno
- V. Unione economica e monetaria
- VI. Libero scambio tra UE e USA
- VII. Giustizia e diritti fondamentali
- VIII. Migrazione
- IX. L'UE come attore globale
- X. Cambiamento democratico

Nel corso dell'anno, attraverso questa rubrica, approfondiremo ognuna delle priorità.

Priorità VI: Un accordo di libero scambio realistico ed equilibrato con gli USA

A seguito di intense consultazioni con il Parlamento europeo, gli Stati membri, i parlamenti nazionali e la società civile, la Commissione Juncker ha dato un nuovo impulso ai negoziati sul partenariato transatlantico su commercio e investimenti (TTIP) con gli Stati Uniti.

La Commissione ha raggiunto un maggiore livello di trasparenza e ha reso pubblici documenti fondamentali, tra cui tredici proposte di testo giuridico e sedici documenti su posizioni negoziali. È stato inoltre creato un gruppo consultivo indipendente per il TTIP, con rappresentanti dal mondo delle imprese e dei sindacati, delle associazioni dei consumatori e dei gruppi di difesa dell'ambiente e della salute pubblica, per poterne sfruttare l'esperienza nella preparazione dei cicli di negoziati.

L'accordo darà un forte impulso all'economia, creerà posti di lavoro, apporterà vantaggi concreti ai consumatori e aiuterà le imprese, soprattutto le piccole e medie, ad esportare e/o a ricevere investimenti dagli Stati Uniti.

Il TTIP darà vita al partenariato strategico ed economico più importante al mondo e, attraverso la definizione di norme, aumenterà l'influenza dell'Europa sulla scena mondiale. L'Europa riaffermerà i propri elevati standard in materia di sicurezza alimentare, salute, protezione sociale, protezione dei dati e diversità culturale.

Questi obiettivi sono stati ribaditi e sottoscritti lo scorso mese di marzo in una dichiarazione comune UE-USA sui servizi pubblici. Come ogni altro accordo commerciale, il TTIP garantirà la facoltà dei governi dell'UE di adottare o mantenere normative per garantire l'elevata qualità dei servizi e tutelare importanti obiettivi di interesse pubblico, quali la protezione della salute, la sicurezza o la difesa dell'ambiente.

La Commissione otterrà risultati concreti anche in merito alla creazione di un sistema riformato di protezione degli investimenti che sancisca il diritto dei governi di regolamentare e che non limiti in alcun modo la competenza dei giudici dell'UE.

Con il TTIP l'obiettivo è quello di passare a un sistema di organi giurisdizionali che funzionino come i giudici tradizionali. La Commissione è inoltre impegnata ad adottare iniziative per portare avanti la creazione di una vera e propria Corte internazionale permanente per gli investimenti.

La Commissione è pronta ad accelerare i negoziati, come richiesto dal Consiglio europeo e con il sostegno imprescindibile del Parlamento europeo.

Agricoltura

Pratiche commerciali sleali: misure UE per aiutare gli agricoltori

I deputati hanno invitato la Commissione a presentare delle proposte contro le pratiche commerciali sleali nella filiera alimentare, in modo da garantire un reddito equo per gli agricoltori e una vasta scelta per i consumatori.

L'obiettivo dovrebbe essere quello di garantire relazioni trasparenti tra produttori, fornitori e distributori di prodotti alimentari. Un commercio equo può a sua volta contribuire a evitare la sovrapproduzione e i rifiuti alimentari. Nel testo della risoluzione, approvata con 600 voti favorevoli, 48 contrari e 24 astensioni, si afferma che gli squilibri di reddito e di potere nella filiera alimentare devono essere affrontati con urgenza, al fine di migliorare il potere

contrattuale degli agricoltori. Inoltre, la vendita al di sotto del costo di produzione e l'uso di prodotti agricoli di base, come ad esempio i prodotti lattiero-caseari, la frutta e gli ortaggi, quali "articoli civetta" da parte della grande distribuzione, rappresentano una minaccia alla sostenibilità di lungo termine della produzione dell'UE di tali prodotti.

Gli agricoltori e le PMI sono particolarmente vulnerabili rispetto alle pratiche commerciali sleali. Sono costretti a volte a vendere in perdita, a causa di negoziati sfavorevoli con gli altri soggetti della filiera alimentare, ad esempio in occasione di ribassi e sconti nei supermercati. Anche i consumatori finali

sono svantaggiati, per la limitata scelta dei prodotti e lo scarso accesso ai beni nuovi e innovativi.

Il Parlamento ritiene che l'iniziativa per la filiera alimentare (Supply Chain Initiative - SCI) e gli altri sistemi volontari a livello nazionale ed europeo dovrebbero essere promossi "in aggiunta a meccanismi di controllo solidi ed efficaci a livello degli Stati membri, assicurando l'anonimato dei reclami e la definizione di sanzioni dissuasive, unitamente ad un coordinamento a livello UE. I deputati incoraggiano i produttori e gli operatori economici, comprese le organizzazioni degli agricoltori, a partecipare a tali iniziative.



Ambiente

L'UE aderisce a Mission Innovation, iniziativa mondiale sull'energia pulita

In occasione dell'incontro ministeriale inaugurale a San Francisco, che si è tenuto l'1 e il 2 giugno, l'UE ha aderito a Mission Innovation, un'iniziativa mondiale sull'energia pulita.

Maroš Šefčovič, Vicepresidente responsabile per l'Unione dell'energia, ha dichiarato: "La Commissione europea è onorata di far parte di Mission Innovation. Lo sviluppo dell'innovazione nel settore dell'energia pulita è fondamentale per realizzare l'Unione europea dell'energia e per attuare l'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici ed è anche un'opportunità industriale ed economica straordinaria a livello mondiale. Per questo Mission Innovation è perfettamente in linea con la nostra prossima strategia di

ricerca, innovazione e competitività."

Carlos Moedas, Commissario per la Ricerca, la scienza e l'innovazione, ha aggiunto: "Ho stabilito tre obiettivi per la politica dell'UE in materia di ricerca e innovazione: innovazione aperta, scienza aperta e apertura verso il mondo, e Mission Innovation integra tutti e tre, riunendo una serie di attori (innovazione aperta), promuovendo sinergie e la condivisione dei risultati delle ricerche (scienza aperta) ed essendo un fulgido esempio di collaborazione veramente mondiale (apertura verso il mondo). Sono fiducioso che Mission Innovation vada nella direzione giusta per accelerare la rivoluzione verso l'energia pulita."

L'iniziativa Mission Innovation era stata presentata alla conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP 21) di Parigi.

Ad oggi 20 delle principali economie mondiali, che rappresentano il 58% della popolazione mondiale e oltre l'80% dei bilanci mondiali per la ricerca in materia di energia pulita, hanno dichiarato di voler raddoppiare gli investimenti nazionali in ricerca ed innovazione in questo settore nei prossimi cinque anni. La Commissione europea ha aderito a questa iniziativa a nome dell'UE, che prevede di stanziare 10 miliardi di euro di finanziamenti per l'energia pulita nel periodo 2014-2020 nel quadro del programma dell'UE di ricerca e innovazione Horizon 2020.

Attualità



La Commissione approva il piano dell'Italia per la banda ultralarga

La Commissione europea ha stabilito che il piano nazionale italiano per la banda larga ad alta velocità, con un bilancio da circa 4 miliardi di euro, è in linea con le norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.

La strategia italiana per la banda ultralarga mira ad aumentare la copertura della banda larga ad alta velocità, contribuendo così al raggiungimento dell'obiettivo nazionale di estenderla all'85% della popolazione e a tutti gli edifici pubblici (in particolare a scuole e ospedali) con una connettività di almeno 100 Mbps. Il piano è in linea con gli obiettivi del mercato unico digitale, e

sarà in vigore fino al 31 dicembre 2022.

Lo stato italiano finanzia completamente la nuova infrastruttura, che resterà di proprietà pubblica, e incaricherà un concessionario della gestione della rete.

Margrethe Vestager, Commissaria responsabile della politica della concorrenza, ha dichiarato: "Il piano per la banda larga ad alta velocità porterà internet più veloce a consumatori e imprese. Aiuterà il paese a dotarsi delle infrastrutture necessarie, contribuendo così alla creazione di un mercato unico digitale connesso nell'UE. Grazie ad una buona cooperazione con l'Italia,

abbiamo potuto completare l'esame del nuovo piano con grande rapidità".

La Commissione ha valutato la misura ai sensi delle norme UE sugli aiuti di Stato, in particolare degli orientamenti sulle reti a banda larga del 2013 che mirano a garantire, tra l'altro, che il finanziamento pubblico non si sostituisca agli investimenti privati e che si assicurino inoltre che altri prestatori di servizi possano utilizzare l'infrastruttura finanziata pubblicamente su base non discriminatoria, proteggendo in tal modo la concorrenza effettiva.

la concorrenza.

Attuazione dell'agenda europea sulla migrazione

La Commissione europea ha presentato un piano d'azione per sostenere gli Stati membri nell'integrazione dei cittadini di paesi terzi e nella valorizzazione del contributo economico e sociale che apportano all'UE, insieme ad una proposta legislativa di riforma delle norme che regolano l'ingresso nell'Unione di lavoratori altamente qualificati.

Tali interventi andranno a beneficio delle imprese europee che desiderano attirare persone di talento e qualificate da tutto il mondo, dando seguito all'impegno assunto negli orientamenti politici del Presidente Juncker che ha inserito la migrazione legale tra le priorità di questa Commissione.

Il piano d'azione offre un quadro politico e misure di sostegno comuni che aiute-

ranno gli Stati membri a sviluppare e rafforzare ulteriormente le politiche nazionali d'integrazione per i cittadini di paesi terzi. Gli Stati membri a livello nazionale, regionale e locale sono in prima linea nella gestione dell'integrazione e il piano d'azione illustra come si articolerà concretamente a livello politico, operativo e finanziario il sostegno che l'UE intende offrire loro. Assicurare che cittadini di paesi terzi possano dare il proprio contributo economico e sociale alle comunità di accoglienza è fondamentale per il benessere, la prosperità e la coesione future delle società europee. Le politiche d'integrazione restano una competenza nazionale, ma, nel contesto attuale, molti Stati membri si trovano ad affrontare sfide analoghe fra loro e l'intervento a livello

dell'UE può offrire un valore aggiunto attraverso il sostegno strutturale e finanziario. Le azioni proposte riguardano aree cruciali, quali:

- le misure d'integrazione che precedono la partenza e l'arrivo, in particolare per le persone reinsediate con evidente bisogno di protezione internazionale;
- l'istruzione, l'occupazione e la formazione professionale;
- l'accesso ai servizi di base;
- la partecipazione attiva e l'inclusione sociale.

Nel quadro dell'agenda per le nuove competenze per l'Europa, la Commissione sosterrà l'integrazione nel mercato del lavoro anche con vari strumenti volti a migliorare le competenze dei migranti e a riconoscere e mettere a profitto le qualifiche di cui sono già in possesso.

Istruzione e Cultura

Dieci iniziative per dotare l'Europa di migliori competenze

Secondo gli studi, 70 milioni di europei non possiedono adeguate competenze di lettura e scrittura, e un numero ancora maggiore dispone di scarse competenze matematiche e digitali. Questa situazione li espone al rischio di disoccupazione, povertà ed esclusione sociale. Molti cittadini europei, in particolare i giovani altamente qualificati, svolgono invece mansioni non corrispondenti al loro talento e alle loro aspirazioni. Allo stesso tempo il 40 % dei datori di lavoro europei dichiara di non riuscire a reperire persone con le giuste competenze per crescere e innovare. È pertanto essenziale innalzare i livelli di competenza, promuovere le competenze trasversali e riuscire a prevedere meglio le esigenze del mercato del

lavoro, anche sulla base di un dialogo con l'industria, per migliorare le possibilità di riuscita delle persone e sostenere una crescita equa, inclusiva e sostenibile e società coese.

Per contribuire a contrastare le criticità legate alle competenze, la Commissione intende avviare dieci iniziative che affronteranno queste problematiche e renderanno più visibili le competenze, migliorandone il riconoscimento a livello locale, nazionale e dell'UE, dalle scuole e dalle università al mercato del lavoro.

Concretamente la Commissione propone 10 iniziative da intraprendere nel corso dei prossimi due anni: tra le quali una garanzia per le competenze, per aiutare gli adulti scarsamente qualificati

ad acquisire un livello minimo di competenze alfabetiche, matematiche e digitali e a progredire verso il conseguimento di un titolo di istruzione secondaria superiore; una revisione del quadro europeo delle qualifiche; la "coalizione per le competenze e le occupazioni digitali", che riunisce Stati membri e parti interessate dei settori dell'istruzione, dell'occupazione e dell'industria, per sviluppare un ampio bacino di talenti digitali; il "piano per la cooperazione settoriale sulle competenze", per migliorare l'analisi del fabbisogno di competenze e porre rimedio alla carenza di competenze in settori economici specifici. Altre iniziative saranno varate più avanti nel corso di quest'anno e nel 2017.

Nuova strategia per porre la cultura al centro delle relazioni internazionali

La "Strategia per le relazioni culturali internazionali", presentata dalla Commissione europea e dall'Alta Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, mira a incoraggiare la cooperazione culturale tra l'UE e i suoi paesi partner e a promuovere un ordine mondiale basato sulla pace, sullo stato di diritto, sulla libertà di espressione, sulla comprensione reciproca e sul rispetto dei valori fondamentali.

Federica Mogherini, Alta Rappresentante e Vicepresidente, ha dichiarato: "La cultura deve essere parte integrante della nostra politica estera. Essa rappresenta un potente strumento per costruire ponti tra le persone, in particolare tra i giovani, e rafforzare la comprensione reciproca. Essa può anche essere un motore

per lo sviluppo economico e sociale. E siccome ci troviamo di fronte a sfide comuni, la cultura può aiutare tutti noi, in Europa, Africa, Medio Oriente e Asia, a rimanere uniti per combattere la radicalizzazione e instaurare un'alleanza delle civiltà contro chi tenta di dividerci. È per questo motivo che la diplomazia culturale deve essere sempre più al centro delle nostre relazioni con il mondo di oggi."

La cultura diventa sempre di più un volano di crescita economica, non solo nelle sue forme tradizionali, ma soprattutto grazie alle industrie culturali e creative, alle PMI e al turismo. Ciò rafforza l'opinione che le sinergie con altri settori sono essenziali e che il settore pubblico, il settore privato e la società civile do-

vrebbero essere sempre più coinvolti.

La cultura svolge un ruolo importante anche a livello comunale. Coinvolgere allo stesso modo cittadini, soggetti statali e operatori culturali rappresenta una grande opportunità per rafforzare i comuni e le municipalità e per sviluppare le opportunità di mercato. La strategia è pertanto in linea con la nona priorità delineata dal Presidente della Commissione europea Juncker nei suoi orientamenti politici del 2014 e rispecchia l'ambizione della futura strategia globale dell'UE che è in corso di preparazione da parte dell'Alta Rappresentante. La Commissione ha inoltre annunciato che proporrà al Parlamento europeo e al Consiglio dell'UE di organizzare un Anno europeo del patrimonio culturale nel 2018.



Brevi dall'Europa

Simonetta Saliera a sostegno dei Centri Europe Direct

"Le misure di austerità proposte dalla Commissione europea nel Programma di lavoro per il 2017 sembrano minacciare i 518 Europe Direct sparsi sul territorio europeo e la loro fondamentale attività di networking tra le istituzioni europee e le istanze ed i bisogni dei territori". Con queste motivazioni la presidente dell'Assemblea legislativa, Simonetta Saliera, nella sua veste di componente per la Regione Emilia-Romagna del Comitato delle Regioni, ha avanzato a Bruxelles tre emendamenti-

approvati- ad una risoluzione sullo stato degli Europe Direct poi votata all'unanimità. Sulla stessa lunghezza d'onda dell'Emilia-Romagna anche l'Assia, Land tedesco con il quale dal 1992 è attivo un gemellaggio. Mark Weinmeister, sottosegretario con delega all'Europa dell'Assia, ha infatti a sua volta presentato emendamenti al documento a sostegno degli sportelli di informazione europea. "In questi tempi di Europa tiepida è necessario ogni sforzo affinché i cittadini e le imprese possano toccare con mano

quello che l'Unione fa per noi. In particolare ci rende orgogliosi il prezioso lavoro con le scuole e gli universitari: non possiamo permettere venga ridotto il bagaglio di conoscenze e opportunità che viene loro trasmesso". Gli emendamenti approvati a Bruxelles, a prima firma Saliera, considerano fondamentale l'attività di networking e il ruolo svolto dai centri Europe Direct tra le istituzioni europee e le istanze ed i bisogni dei territori, degli enti locali e dei soggetti della società civile.

Campagna social media #EuFactor



La Rappresentanza in Italia della Commissione europea e l'Ufficio di Informazione del Parlamento europeo in Italia hanno lanciato la campagna social media #EuFactor. Il progetto, che si rivolge ai ragazzi tra i 16 e i 19 anni di età, nasce per sensibilizzare i giovani allo studio delle scienze, della tecnologia e dell'informatica, indirizzandoli verso percorsi formativi e professionali che offrono

maggiori opportunità, ma spesso vengono scartati perché ritenuti difficili o noiosi. La campagna #EuFactor "invaderà" la rete con vari tipi di contenuti legati alle materie scientifiche e alle carriere STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics - scienze, tecnologia, ingegneria e matematica). Inizierà con il racconto delle storie di 5 ricercatori, i testimonial che sono riusciti a realizzare i

loro sogni. Durante i sei mesi della campagna non mancheranno sorprese online ed eventi per i giovani, per farli divertire e suscitare la loro curiosità. I ragazzi potranno interagire con i contenuti proposti e ricevere risposte concrete ai loro dubbi sia online che dal vivo durante gli eventi della campagna sugli account Twitter e Facebook #EuFactor e sul sito www.eufactor.eu.

Presidenza Slovaca del Consiglio dell'UE

Dal 1 luglio al 31 dicembre 2016 il semestre di presidenza europea sarà affidato alla Slovacchia, e sarà il primo per Bratislava da quando è entrata nell'Unione europea nel 2004.

Sei mesi in cui il piccolo Paese dovrà affrontare pressioni senza precedenti, sia per le conseguenze del referendum sulla Brexit sia sul fronte migratorio.

Le priorità della presidenza slovacca saranno orientate su quattro settori chiave: un'Europa economicamente

forte, un mercato unico moderno, politiche migratorie e di asilo sostenibili e un'Europa impegnata a livello globale.

"Sappiamo che la questione migratoria e la Brexit hanno una certa influenza su questa presidenza" ha dichiarato il Premier slovacco Robert Fico "Ma ripeto: intendo essere un negoziatore sopra le parti, soprattutto per quanto riguarda la questione migratoria".

La presidenza del Consiglio è assunta a turno dagli Stati

membri dell'UE ogni semestre, nel corso del quale essa presiede le riunioni a tutti i livelli nell'ambito del Consiglio, contribuendo a garantire la continuità dei lavori dell'UE in seno al Consiglio. Gli Stati membri che esercitano la presidenza collaborano strettamente a gruppi di tre, chiamati "trio", che fissa obiettivi a lungo termine e prepara un programma comune che stabilisce i temi e le questioni principali che saranno trattati dal Consiglio in un periodo di 18 mesi.

Notizie dal Centro

FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE L'AQUILA, 7-10 LUGLIO: EVENTO "SOTTO SCRUTINIO. PERCORSI DI MONITORAGGIO CIVICO NELLE SCUOLE"

Il Centro Edic Teramo parteciperà al Festival della Partecipazione (L'Aquila, 7-10 luglio). Più di 50 appuntamenti in quattro giorni, dibattiti, lezioni magistrali, laboratori che animeranno, con oltre 150 protagonisti, strade, piazze, teatri dell'Aquila e cortili di alcuni palazzi antichi recentemente restituiti alla loro bellezza. Il Festival della Partecipazione punta a riunire in una città che sta affrontando il suo percorso di ricostruzione chi vorrà ascoltare, testimoniare il senso e il valore della "partecipazione", attraverso storie, spettacoli teatrali, concerti, cibo.

Ma non solo, perché il Festival, dal 7 al 10 luglio, prevede anche appuntamenti come il pranzo condiviso tra i cittadini e almeno un migliaio dei 3.500 operai impegnati nella ricostruzione post terremoto, l'arrivo della Lunga Marcia per L'Aquila, il "Concerto per pubblico e orchestra - Trois langages imaginaires" eseguito dall'Orchestra Sinfonica Abruzzese, i tavoli esperienziali, la riapertura degli antichi forni, i dialoghi sull'architettura partecipata, una "piazza della partecipazione" aperta alle proposte non in programma.

In particolare lo Europe Direct Teramo interverrà all'evento dal titolo "Sotto scrutinio. Percorsi di monitoraggio civico nelle scuole", previsto per il prossimo 7 luglio 2016 dalle 16.00 alle 18.00 a L'Aquila.

Cosa s'intende per monitoraggio civico? L'attività di controllo, verifica, raccolta di idee e proposte che la comunità può condurre su opere o politiche pubbliche, partendo da Open Data, se disponibili, o, in loro assenza, dai dati e dalle informazioni raccolte attraverso ricerca e visita diretta. Una bella novità degli ultimi anni è il monitoraggio civico condotto dalle scuole, anche con l'obiettivo di formare i cittadini del futuro: partecipi, attivi e consapevoli. Un tavolo di confronto tra esperienze nazionali al fine di divulgare i risultati, stimolare la cittadinanza a replicare percorsi analoghi e sollecitare le istituzioni pubbliche a rispettare i cronoprogrammi e ad assumere il monitoraggio come prassi amministrativa.

Di seguito il programma della giornata:

Introduce: Paola Liliana Buttiglione (Monithon)

Presentazione progetti di monitoraggio civico a cura di:

Tiziano Blasi (ActionAid) e Gianmarco Guazzo (A Scuola di Opencoesione)

Coordina Edoardo Maturo (ActionAid)

Conclusioni Adriana Bizzarri (CittadinanzAttiva) e Leonardo Ferrante (Libera)

Partecipano studenti e docenti degli Istituti scolastici IIS Amedeo D'Aosta (L'Aquila), LS Filippo Masci (Chieti), IC Gianni Rodari (L'Aquila), IT Primo Levi (Sant'Egidio alla Vibrata), LS Corradino D'Ascanio (Montesilvano), IIS Luosi (Mirandola) e gli Europe Direct di Teramo e Chieti.



Sotto scrutini

Percorsi di monitoraggio civico nelle scuole.

Giovedì 7 Luglio
ore 16.00
Auditorium del Parco
L'Aquila



Awisi



L'EUROPA CONSULTA I GIOVANI: ONLINE IL QUESTIONARIO PER COSTRUIRE UN'EUROPA DIVERSA!

Il Forum Nazionale dei Giovani e l'Agencia Nazionale per i Giovani, in collaborazione con altri enti pubblici e privati, hanno lanciato la consultazione del V Ciclo di Dialogo Strutturato. È, dunque, online il questionario al quale i giovani possono rispondere per contribuire a rendere questa Europa più "youthfriendly" e maggiormente vicina ai loro bisogni e aspettative. Nel 2015 il nostro Paese si è aggiudicato il primo posto dell'Unione Europea per giovani Neet - "Not (engaged) in Education, Employment or Training". Secondo Eurostat la percentuale di Neet italiani tra i 15 e i 24 anni supera il 22%; nella fascia di età tra i 25 e i 29 anni il Paese maglia nera è la Grecia, con l'Italia subito dopo con una percentuale di Neet pari al 33%. Questi dati dimostrano che esiste una vera emergenza, che richiede il coinvolgimento dei giovani in prima persona nella definizione di priorità e politiche giovanili dei Paesi membri e dell'Unione europea.

Il questionario sarà disponibile online fino al 17 luglio 2016 sui siti internet del Forum Nazionale dei Giovani e dell'Agencia Nazionale per i Giovani ai seguenti indirizzi:

<http://www.forumnazionalegiovani.it/it/news/dialogo-strutturato-online-il-questionario-per-le-consultazioni>

<http://www.agenziagiovani.it/ready-for-life-ready-for-society>

BORSE PER INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO NEGLI USA

La Commissione Fulbright, che dal 1948 gestisce in Italia il Programma Fulbright promuovendo opportunità di studio, ricerca e insegnamento nel nostro Paese e negli Stati Uniti tramite 140 borse di studio l'anno, ha pubblicato un bando per quattro borse della durata di 9 mesi nell'ambito del Foreign Language Teaching Assistant Program. Le domande possono essere presentate entro il 22 luglio. Le borse sono destinate a giovani insegnanti di lingua inglese o a giovani laureati che si stanno specializzando per diventarlo che abbiano non più di 29 anni (minimo 21) e un'esperienza di insegnamento dimostrabile, oltre a un'ottima conoscenza dell'inglese comprovata da Toefl o Ielts. I vincitori trascorreranno 9 mesi (da agosto 2017 a maggio 2018) negli Stati Uniti assistendo un docente statunitense universitario nell'insegnamento della lingua italiana o insegnando in proprio fino a un massimo di 20 ore la settimana, frequentando almeno due corsi universitari per semestre.

Info: <http://www.fulbright.it/>

Scadenza: 22 luglio 2016

UE, APPROVATI I PROGRAMMI APISTICI PER IL TRIENNI 2017/2019: 18 MILIONI ALL'ITALIA

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che il Comitato di gestione OCM unica- prodotti animali ha approvato i programmi apistici per il triennio 2017-2019, che assegnano agli Stati membri il cofinanziamento di misure per il miglioramento delle condizioni per la produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.

All'Italia in particolare è stato assegnato un cofinanziamento di più di 3 milioni di euro all'anno, in aumento rispetto ai 2,8 milioni di euro riservati nel triennio precedente. Per gli apicoltori italiani questo significa oltre diciotto milioni di Euro di finanziamenti pubblici che saranno complessivamente disponibili nei prossimi tre anni.

LISTA BANDI END PRESSO LE ISTITUZIONI EUROPEE

Le posizioni END disponibili presso gli Organi e Organismi (incluse le Agenzie) dell'Unione Europea sono consultabili nell'apposita sezione di questo sito, alla pagina: "Home/Ministero/Servizi/Italiani/Opportunità studio e lavoro per italiani/Unione Europea/ Nelle Agenzie e Organismi UE/Esperti Nazionali Distaccati/Posizioni aperte".

Le domande devono pervenire entro le ore 13.00 della data di scadenza indicata nel sito, complete di tutta la necessaria documentazione, all'Ufficio IV della Direzione Generale per l'Unione Europea al seguente indirizzo di posta elettronica dgue.04-candidature@cert.esteri.it Si prega di leggere con attenzione il bando di interesse e di prendere visione della normativa di riferimento e delle informazioni contenute in questo sito prima di presentare domanda. Ulteriori utili informazioni sono reperibili nella sezione "Domande Frequenti" che raccoglie le risposte ai quesiti più frequenti sugli Esperti Nazionali Distaccati. E' inoltre possibile inviare una richiesta scritta avvalendosi del modulo "Quesiti on line", accessibile dalla finestra "Approfondimenti". Eventuali contatti telefonici: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) tel. n. 06-3691 8899, dal lunedì al venerdì (ore 8.30-15.30).

http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/nelle_istituzioni/espertinazionali/distaccati/ricerca_espertinazdistaccati.html

YVES SAINT LAURENT ASSUME 100 NUOVE FIGURE PROFESSIONALI PER NUOVO CALZATURIFICIO IN PROVINCIA DI PADOVA

Con un investimento di oltre 5 milioni di euro, Yves Saint Laurent, nota griffe del lusso francese, aprirà un nuovo stabilimento produttivo, a Vigonza, in provincia di Padova. Nella nuova sede veneta, verranno realizzati modelli e prototipi di calzature uomo-donna. YSL, con la nuova sede padovana, creerà oltre 100 posti di lavoro in Veneto. Sul sito del Gruppo Kering, proprietario anche del marchio YSL, sono disponibili tutte le offerte di lavoro attuali, ed il form per le candidature spontanee.

Al momento non sono indicate scadenze per la presentazione delle candidature ne fornite ulteriori e più specifiche indicazioni sui profili ricercati in produzione ed in amministrazione.

<http://www.kering.com/en/talent/job-offers>

CONTEST INTERNAZIONALE "COMICS FESTIVAL 2016"

Il Salon Stripa di Belgrado in Serbia ha bandito il concorso internazionale Comics Festival 2016 (29 Settembre - 2 Ottobre 2016), un contest a tema libero che vede protagonista la fantasia. Per partecipare è necessario inviare una storia breve di massimo 4 pagine in inglese.

Sono ammessi anche lavori già pubblicati che siano opere di disegno, di sceneggiatura e di fumetto. Non è richiesto un limite d'età per partecipare.

In palio diversi premi, a partire da quello principale di 1.000 euro fino a premi minori per il miglior disegno, la migliore sceneggiatura, il miglior fumetto alternativo e altro ancora. Previsto anche un premio per gli under 15.

Scadenza: 15 Agosto 2016.

www.salonstripaskc.rs/index.php/en/comics-festival-2016/contest



Bandi



LIFE - PUBBLICATO IL BANDO 2016

La Commissione europea – DG Ambiente, ha pubblicato il bando 2016 del programma LIFE. Per il sottoprogramma Ambiente, il bando finanzia Progetti tradizionali, Progetti preparatori, Progetti integrati e Progetti di assistenza tecnica.

Per il sottoprogramma Azione per il clima soltanto Progetti tradizionali, Progetti integrati e Progetti di assistenza tecnica.

Le scadenze per le varie categorie di progetti/sottoprogrammi si confermano quelle preannunciate lo scorso febbraio, ovvero:

Progetti tradizionali

- sottoprogramma Azione per il clima - tutte le azioni: 7 settembre
- sottoprogramma Ambiente - azione Ambiente e uso efficiente delle risorse: 12 settembre
- sottoprogramma Ambiente – azione Natura e biodiversità: 15 settembre
- sottoprogramma Ambiente – azione Governance e informazione: 15 settembre

Progetti preparatori (sottoprogramma Ambiente): 20 settembre

Progetti integrati (entrambi i sottoprogrammi): 26 settembre 2016 – I fase (concept note); i progetti completi saranno da presentare entro il 15 marzo 2017 per il sottoprogramma Ambiente, 15 aprile 2017 per il sottoprogramma Azione per il clima
Progetti di assistenza tecnica (entrambi i sottoprogrammi): 15 settembre 2016

Maggiori indicazioni relative al programma e alle diverse categorie di progetti sono disponibili su:

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life.htm#planning16>

CONCESSIONE DI SOVVENZIONI AI PARTITI POLITICI A LIVELLO EUROPEO. INVITO A PRESENTARE PROPOSTE IX-2017/01

A norma dell'articolo 2 della decisione dell'Ufficio di presidenza del 29 marzo 2004, "il Parlamento europeo pubblica ogni anno, entro la fine del primo semestre dell'anno che precede quello per il quale è richiesta la sovvenzione, un bando per proposte di concessione della sovvenzione ai partiti e alle fondazioni."

Il presente invito a presentare proposte riguarda le domande di sovvenzione relative all'esercizio finanziario 2017 per il periodo d'attività compreso tra il 1 gennaio 2017 e il 31 dicembre 2017. Le sovvenzioni sono intese a sostenere il programma di lavoro annuale dei beneficiari.

Per avere diritto a una sovvenzione, un partito politico a livello europeo deve soddisfare le condizioni previste all'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (CE) n.

2004/2003, ossia:

- avere personalità giuridica nello Stato membro in cui ha sede;
- essere rappresentato, in almeno un quarto degli Stati membri, da membri del Parlamento europeo o nei parlamenti nazionali o regionali o nelle assemblee regionali, oppure aver ricevuto, in almeno un quarto degli Stati membri, almeno il 3 % dei voti espressi in ognuno di tali Stati membri in occasione delle ultime elezioni del Parlamento europeo;
- rispettare, in particolare nel suo programma e nella sua azione, i principi sui quali è fondata l'Unione europea, vale a dire i principi di libertà, di democrazia, di rispetto dei diritti dell'uomo, delle libertà fondamentali e dello Stato di diritto;
- aver partecipato alle elezioni al Parlamento europeo o averne espresso l'intenzione.

Scadenza: 30 settembre 2016

Il bando completo su : <http://www.europarl.europa.eu/tenders/invitations.htm>.



ERASMUS PLUS - INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2016

La Commissione europea ha pubblicato l'Invito a presentare proposte per il 2016 di Erasmus+ , il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. Nel complesso, per il 2016 il finanziamento è di 1 miliardo e 871,1 milioni di euro.

Di questi, 1 miliardo e 645,6 milioni di euro sono destinati ai settori istruzione e formazione; 186,7 milioni al settore gioventù; 11,4 milioni a Jean Monnet e 27,4 milioni a Sport.

Le scadenze per il 2016 sono le seguenti:

AZIONE CHIAVE 1

Mobilità individuale nel settore della gioventù: 4 ottobre 2016

AZIONE CHIAVE 2

Partenariati strategici nel settore della gioventù: 4 ottobre 2016

AZIONE CHIAVE 3

Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù: 4 ottobre 2016

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI LAVORO PER LE SOVVENZIONI IN MATERIA DI RETI TRANSEUROPEE DI TELECOMUNICAZIONE NEL QUADRO DEL MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA PER IL PERIODO 2014-2020

La Commissione europea, direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie, pubblica quattro inviti a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni a progetti in conformità con le priorità e gli obiettivi definiti nel programma di lavoro per il 2016 in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility, CEF) per il periodo 2014-2020.

Il bilancio indicativo totale disponibile per le proposte selezionate nell'ambito di questi inviti è di 10,5 milioni di EUR.

La documentazione relativa agli inviti è pubblicata sul sito web dedicato alle telecomunicazioni del CEF: <https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2016-cef-telecom-calls-proposals>

Il termine ultimo per presentare le proposte è il 15 settembre 2016.

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2016 DEL PARTENARIATO PUBBLICO - PRIVATO PER LE BIOINDUSTRIE

È pubblicato un invito a presentare proposte e attività correlate nell'ambito del programma di lavoro 2016 del partenariato pubblico - privato per le bioindustrie. Si sollecitano proposte per il seguente invito: H2020-BBI-JTI-2016

Il piano di lavoro, comprese le scadenze e i bilanci delle attività, è disponibile tramite il portale web dei partecipanti (<http://ec.europa.eu/research/participants/portal>) unitamente alle informazioni sulle modalità dell'invito e attività correlate e alle indicazioni sulle modalità per la presentazione delle proposte.

Tutte le informazioni saranno aggiornate secondo le necessità sul portale web dei partecipanti (<http://ec.europa.eu/research/participants/portal>).



HORIZON 2020

HORIZON 2020 è lo strumento di finanziamento della Commissione europea a favore della realizzazione di progetti di ricerca o azioni volte all'innovazione scientifica e tecnologica che portino un significativo impatto sulla vita dei cittadini europei.

CHI PUÒ PARTECIPARE:

Qualsiasi persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato può partecipare ad un'azione indiretta purché soddisfi le condizioni minime di partecipazione. Sono ammissibili anche le organizzazioni internazionali.

Il programma è strutturato attorno a tre priorità strategiche:

1. ECCELLENZA SCIENTIFICA

Questa priorità è orientata ad accrescere l'eccellenza della base di conoscenze scientifiche dell'UE per assicurare la competitività dell'Europa a lungo termine, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) sostegno alla ricerca di frontiera mediante il Consiglio europeo della ricerca (CER)
- b) sostegno alle Tecnologie emergenti e future (TEF) promuovendo la ricerca collaborativa in nuovi e promettenti campi di ricerca e di innovazione
- c) rafforzamento delle competenze, della formazione e dello sviluppo della carriera dei ricercatori attraverso le Azioni Marie Curie;
- d) rafforzamento delle infrastrutture di ricerca europee promuovendo il loro potenziale innovativo e il capitale umano e migliorando la politica europea pertinente e la cooperazione internazionale.

2. LEADERSHIP INDUSTRIALE

Questa priorità intende fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) consolidare la leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali, fornendo un sostegno ad hoc alla RST nei seguenti ambiti: TIC, nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, tecnologie produttive avanzate, spazio;
- b) migliorare l'accesso al capitale di rischio per investire nella ricerca e nell'innovazione;
- c) fornire sostegno a tutte le forme di innovazione nelle piccole e medie imprese.

3. SFIDE PER LA SOCIETÀ

Questa priorità affronta direttamente le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020, nei seguenti ambiti tematici:

- (a) salute, cambiamento demografico e benessere;
- (b) sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bioeconomia;
- (c) energia sicura, pulita ed efficiente;
- (d) trasporti intelligenti, verdi e integrati;
- (e) azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime;
- (f) società inclusive, innovative e sicure.

Sono parte integrante del programma anche:

- Azioni dirette non nucleari del Centro comune di ricerca (CCR), le cui attività mirano a fornire un sostegno scientifico e tecnico integrato all'elaborazione delle politiche dell'UE.
- Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (IET), con un ruolo cruciale nel combinare ricerca, istruzione e innovazione eccellenti per integrare il triangolo della conoscenza.

Risorse finanziarie disponibili: oltre 80 miliardi di euro.

L'ammontare delle risorse specificamente destinate alle tre priorità è il seguente:

- priorità "Eccellenza scientifica": 27,8 miliardi di euro;
- priorità "Leadership industriale": 20,2 miliardi di euro;
- priorità "Sfide per la società": 35,8 miliardi di euro.

Le candidature devono essere presentate esclusivamente online tramite il "Participant Portal":

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/experts/index.html>



PROGRAMMA EASI. INVITO A PRESENTARE PROPOSTE "MIGLIORARE LE COMPETENZE E CONOSCENZE NEL SETTORE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI"

Invito a presentare proposte "migliorare le competenze e conoscenze nel settore delle relazioni industriali" pubblicato nell'ambito del Programma europeo per l'Occupazione e l'Innovazione sociale. (EaSI)

Obiettivo del presente invito è quello di migliorare le competenze e la conoscenza sulle relazioni industriali attraverso attività di analisi e di ricerca, a livello UE, nonché effettuare analisi comparative (individuando convergenze e differenze nelle relazioni industriali nei sistemi in vigore negli Stati membri dell'UE e nei paesi candidati), per contribuire a sviluppare e rafforzare la qualità e l'efficacia dei sistemi e processi industriali negli Stati membri e in Europa nel suo complesso.

L'identificativo dell'invito è: "VP/2016/004".

L'invito è aperto dal 29 aprile e scade il 15 luglio 2016

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=479&furtherCalls=yes>

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI), PUBBLICATO L'AVVISO PUBBLICO MULTI-AZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI D'INTERVENTO REGIONALI PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI

Sulla base della Convenzione del 28 maggio 2015 che regola i rapporti tra il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno - Autorità Responsabile del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione e la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Autorità Delegata FAMI, con decreto del 15 aprile 2016 del Direttore Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stato adottato l'Avviso pubblico multi-azione a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi.

L'Avviso, con una dotazione finanziaria di 31 milioni di euro, è rivolto alle Regioni e alle Province Autonome, per la realizzazione di Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi.

Le azioni ammissibili sono:

- 1 - Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica
- 2 - Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione
- 3 - Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione
- 4 - Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni.

Le domande potranno essere presentate unicamente on line attraverso il portale <https://fami.dlci.interno.it/fami/>

Scadenza: 20 luglio 2016.

Tutte le informazioni relative all'Avviso sono disponibili sul sito www.lavoro.gov.it



PROGRAMMA "GIUSTIZIA": I BANDI 2016

Sono stati pubblicati i bandi per il 2016 relativi al programma "Giustizia": la Commissione Europea invita i possibili interessati a partecipare tramite calls for proposals (inviti a presentare proposte) o tramite call for tenders (bandi di gara per lavori, servizi e forniture).

Il programma intende contribuire all'ulteriore sviluppo di uno spazio europeo di giustizia attraverso la promozione della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale.

In particolare, i suoi obiettivi specifici sono:

- sostenere e agevolare la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale;
- sostenere la formazione giudiziaria al fine di promuovere una cultura giuridica e giudiziaria; comune;
- facilitare l'accesso alla giustizia per tutti e promuovere i diritti delle vittime della criminalità, rispettando i diritti di difesa.

Possono partecipare gli organismi pubblici e/o privati, legalmente stabiliti: negli Stati membri; nei Paesi EFTA; nei Paesi in corso di adesione, candidati o potenziali candidati; in Danimarca, sulla base di un accordo internazionale. In altri Paesi terzi, in particolare in Paesi in cui si applica la Politica Europea di Vicinato; questi possono essere associati alle attività del programma, se ciò risulta utile a raggiungere lo scopo di queste attività.

Di seguito le scadenze dei bandi:

Bando JUST-JACC-EJU-AG-2016: progetti nazionali e transnazionali

Apertura: 26 ottobre 2016

Scadenza: 11 gennaio 2017

Bando JUST/JACC/PROC/AG/2016: progetti transnazionali volti a rafforzare i diritti delle persone indagate o imputate di reato

Apertura: 14 settembre 2016

Scadenza: 25 ottobre 2016

Bando JUST/JACC/VICT/AG/2016: progetti transnazionali volti a rafforzare i diritti delle vittime di reato

Apertura: 15 settembre 2016

Scadenza: 25 ottobre 2016

Bando JUST/JCOO/CIVI/AG/2016: progetti nazionali e transnazionali volti a rafforzare la cooperazione giudiziaria in materia di diritto civile

Apertura: 12 ottobre 2016

Scadenza: 07 dicembre 2016

Bando JUST/JCOO/CRIM/AG/2016: progetti nazionali e transnazionali volti a rafforzare la cooperazione giudiziaria in materia di diritto penale

Apertura: 09 novembre 2016

Scadenza: 11 gennaio 2017

Bando JUST/JCOO/TERR/AG/2016: progetti nazionali e transnazionali riguardanti la risposta della giustizia penale per prevenire la radicalizzazione che conduce al terrorismo e all'estremismo violento.

Apertura: 27 settembre 2016

Scadenza: 15 novembre 2016

Bando JUST/JTRA/EJTR/AG/2016: progetti transnazionali sulla formazione giuridica in materia di diritto civile, di diritto penale e di diritti fondamentali

Apertura: 14 settembre 2016

Scadenza: 16 novembre 2016

Info: http://ec.europa.eu/justice/grants1/open-calls/index-pp_en.htm

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE ABRUZZO 2014/2020 SELEZIONE DEI GAL E DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE

In attuazione della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER", la Regione Abruzzo ha adottato l'Avviso Pubblico per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e delle Strategie di Sviluppo Locale per il settennio 2014/2020.

La Misura in questione si inserisce nell'ambito dello strumento partecipativo CLLD ("Community Led Local Development") e mira a rafforzare lo sviluppo a lungo termine di specifiche aree del territorio regionale mediante l'attuazione di strategie dirette a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali interessate, integrando azioni volte alla valorizzazione delle risorse naturali, alla riqualificazione e accessibilità dei servizi e al miglioramento dei livelli di sviluppo socio-economico.

Tale modello di sviluppo si fonda sull'individuazione di un partenariato pubblico-privato idoneo a svolgere le funzioni di programmazione e gestione degli interventi operativi.

Gli ambiti prioritari di interesse delineati dalla Regione Abruzzo sono, tra gli altri: sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali; sviluppo della filiera delle energie rinnovabili; turismo sostenibile; cura e tutela del paesaggio, del suolo e della biodiversità; valorizzazione e gestione delle risorse ambientali, dei beni culturali e del patrimonio artistico; accesso ai servizi pubblici essenziali; inclusione sociale; riqualificazione urbana; reti e comunità intelligenti.

Il Budget complessivo a disposizione per la presente azione è di € 24.000.000.

Il termine di scadenza per la presentazione delle candidature è il 9 settembre 2016.

<http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/index.asp>

PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP ABRUZZO 2014/2020 PRIORITA 4 – SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

Nel quadro del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, recentemente approvato con Decisione della Commissione C(2015) 8452 F1 del 25 novembre 2015, il quale prevede l'attivazione dello strumento locale di tipo partecipativo "Community Led Local Development" – CLLD, è stato adottato l'Avviso Pubblico per la selezione dei Gruppi di Azione Locale nel Settore della Pesca (FLAGS – Fisheries Local Action Groups) dei territori costieri della Regione Abruzzo.

La finalità dell'Avviso è quella di rafforzare lo sviluppo a lungo termine delle zone di pesca, migliorarne la qualità della vita, integrando azioni rivolte alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, alla qualificazione dell'offerta/accessibilità ai servizi per la collettività, al rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale, alla valorizzazione delle risorse endogene, generando contestualmente opportunità aggiuntive di occupazione e di reddito e migliorando l'attrattività delle zone di pesca sia dal punto di vista delle imprese, che da quello della popolazione".

L'approccio sotteso al presente Avviso fa riferimento a un modello di sviluppo fondato su processi partecipativi guidati da un partenariato pubblico-privato, incaricato a svolgere le funzioni di programmazione e gestione degli interventi operativi previsti nelle strategie elaborate.

Il Budget complessivo a disposizione per la presente azione è di € 17.856.634.

Il termine di scadenza per la presentazione delle candidature è il 9 settembre 2016.

<http://www.regione.abruzzo.it/pesca/index.asp>

Ente ospitante



Partner



CITTA' DI TERAMO

Enti aderenti



Provincia dell'Aquila



Camera di Commercio Teramo



COMUNE DI ALBA ADRIATICA



COMUNE DI ANCARANO



COMUNE DI ARSITA



COMUNE DI ATRI



COMUNE DI BASCIANO



COMUNE DI BELLANTE



COMUNE DI BISENTI



COMUNE DI CAMPI



COMUNE DI CANZANO



COMUNE DI CASTEL CASTAGNA



COMUNE DI CASTELLATO



COMUNE DI CASTELLI



COMUNE DI CASTIGLIONE M.R.



COMUNE DI CASTILLETI



COMUNE DI CELLINO ATTANASIO



COMUNE DI CERMIGNANO



COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO



COMUNE DI COLLEDARA



COMUNE DI CONTROGUERRA



COMUNE DI CORTINO



COMUNE DI CROGNALETO



COMUNE DI FANO ADRIANO



COMUNE DI GIULIANOVA



COMUNE DI ISOLA DE GRAN SASSO



COMUNE DI MONTEFINO



COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO



COMUNE DI MORRO D'ORO



COMUNE DI NERETO



COMUNE DI NOTARESCO



COMUNE DI PENNA SANT'ANDREA



COMUNE DI PIETRACAMELA



COMUNE DI PINETO



COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA



COMUNE DI SANT'OMERO



COMUNE DI SILVI



COMUNE DI TORANO NUOVO



COMUNE DI TORRICELLA



COMUNE DI TOSSICA



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Teramo Europa

Newsletter a cura del
Centro Europe Direct
Teramo

Via A. De Benedictis, 1
c/o Parco della Scienza
64100 Teramo

Orari di apertura al
pubblico:
da lunedì a venerdì,
dalle ore 9.00 alle 13.00
e dalle ore 15.00 alle 17.00

Telefono
0861-221198

Fax
0861-1750329

Posta elettronica
info@europedirectteramo.it

Sito internet
www.europedirectteramo.it

Seguici su



www.facebook.com/europedirect.teramo



https://twitter.com/europedirectter